

LIBANO: SI RICOMINCIA

Dopo 17 anni di guerra civile in Libano fervono i lavori per la ricostruzione di città, porti, strade, ospedali, palazzi, impianti sportivi quasi a voler cancellare il passato il più in fretta possibile.

Il desiderio di ritornare a una vita normale e di ridare funzionalità e un aspetto piacevole alle città, e tra queste soprattutto a Beirut, vero e proprio gioiello del Mediterraneo, sta spingendo autorità e privati ad accelerare i tempi e a realizzare grandi opere.

Mapei ha preso parte, con i suoi prodotti, alla ristrutturazione di due di queste: uno è il Palazzo dell'Unesco a Beirut, colpito durante la guerra perché simbolo di pace, cultura e unità tra i popoli e ora ricostruito proprio per dimostrare la vittoria di quei valori. L'altro cantiere è la piscina dell' A.T.C.L. (Automobile & Touring Club) il club nautico più prestigioso del Libano, anch'esso danneggiato durante la guerra e ora riportato all'antico splendore.

Due cantieri a testimonianza del desiderio di ricostruzione di un Paese distrutto da 17 anni di guerra civile: il Palazzo dell'Unesco a Beirut e il Club Nautico di Junieh.

■ PALAZZO DELL'UNESCO

Il progetto per la ristrutturazione del Palazzo dell'Unesco, fortemente danneggiato durante la guerra, è stato sponsorizzato e gestito dal Consiglio di Sviluppo e Ricostruzione (Council of Development and Reconstruction, C.D.R.) che ha dato incarico al responsabile di scegliere accuratamente i materiali per l'attuazione di questo importante cantiere, sede di un'organizzazione internazionale.

La facciata

Per poter conferire all'aspetto esteriore un aspetto più nuovo e moderno è stato adottato un design che combinasse un

SCHEMA TECNICA

Cantiere: Sede generale dell'Unesco, Beirut

Anno di ricostruzione: 1996

Direzione del progetto: Council of Development & Reconstruction

Impresa appaltatrice: Delta Engineering

Responsabile cantiere: David El Jorr

Materiali:
gres porcellanato 60x60
gres porcellanato 40x40

Prodotti impiegati:
KERABOND + ISOLASTIC
ULTRACOLOR
MAPESIL AC
PRIMER FD





Il nuovo Palazzo dell'Unesco: la ceramica della facciata caratterizza l'edificio



gres porcellanato smaltato, prodotto da GranitiFiandre, con finestre in vetro brunito. Il gres porcellanato 60x60 è stato applicato, ai bordi esterni, nel colore beige, mentre per le

pareti è stato utilizzato un marrone scuro di misura 40x40. Per posare questi materiali era necessario un adesivo affidabile in grado di resistere alle alte temperature tipiche del clima di questo paese.

La scelta del responsabile è caduta sui prodotti Mapei che, grazie ai successi internazionali ottenuti in virtù delle alte prestazioni, garantiscono un'ottima risposta.

Il sistema selezionato per il progetto è stato KERABOND+ISOLASTIC, un adesivo elastico adatto alla posa di piastrelle di grande formato su pareti esterne. Come riempitivo cementizio è stato invece adottato ULTRACOLOR nei colori nero n°11 e anemone n°52. I giunti di dilatazione sono stati trattati con MAPESIL AC, un sigillante siliconico monocomponente a base acetica, dopo aver applicato una mano di PRIMER FD, un promotore di adesione per sigillanti siliconici.



■ IL CLUB NAUTICO DI JUNIEH

L'Automobile & Touring Club del Libano (A.T.C.L.), il club nautico più prestigioso del Libano, si trova sulla costa del mar Mediterraneo, non molto lontano dal

FOTO 1



FOTO 2



Foto 1,2,3,4 e 6
La piscina dell'Automobile & Touring Club di Junieh è stata completamente rifatta. Dopo il ripristino corticale del calcestruzzo è stata eseguita l'impermeabilizzazione e successivamente sono state posate le piastrelle in klinker

FOTO 3



FOTO 4



SCHEDA TECNICA

Cantiere: Piscina dell'Automobile & Touring Club, Junieh

Anno di ristrutturazione: 1996

Direzione del progetto: A.T.C.L.

Impresa appaltatrice: Robert Yared

Prodotti di ceramica:
piastrelle di klinker della Agrob-Buchtal

Prodotti utilizzati:
MAPEGROUT TISSOTROPICO
PLANICRETE
MAPELASTIC
KERACRETE lattice e polvere
ULTRACOLOR
MAPESIL AC
PRIMER FD
MAPEFLEX PU21
KERANET

"Casino Du Liban" ed è molto conosciuto per le attività sportive che vi si praticano, come ad esempio il nuoto, il tennis, il jacketing e l'automobilismo.

La piscina olimpica, che si trova all'interno del complesso, aveva ormai compiuto vent'anni e richiedeva di essere rinnovata. Per rinnovare sia la piscina che la terrazza che la circonda, gli architetti e gli ingegneri del club hanno scelto, in virtù delle loro caratteristiche tecniche e di qualità, i prodotti Mapei.

Il materiale utilizzato per questo lavoro di rinnovamento sono state le piastrelle di klinker prodotte dalla Agrob-Buchtal, smaltate, nei toni azzurro e blu, per l'interno della vasca e non smaltate, nei colori beige e rosso, per la terrazza circostante.



La piscina

Una volta rimosse le piastrelle preesistenti si è proceduto alla risistemazione del supporto che, essendo rovinato in molti punti, richiedeva di essere risanato con malte idonee. Per il ripristino corticale della struttura in calcestruzzo, si è proceduto all'applicazione di MAPEGROUT TISSOTROPICO, una malta a ritiro controllato fibrorinforzata per il risanamento del calcestruzzo. Per migliorare l'adesione di

Foto 5
Il lavoro di ripristino è stato terminato con la sistemazione anche della terrazza circostante la piscina
FOTO 5



FOTO 6



MAPEGROUT TISSOTROPICO, nei punti in cui il calcestruzzo vecchio richiedeva di essere reintegrato è stata preventivamente applicata una boiaccia cementizia additivata con PLANICRETE, lattice di gomma sintetica per il confezionamento di malte e boiacche ad elevata adesione; su questa ancora fresca è stato applicato MAPEGROUT TISSOTROPICO.

Una volta risistemato il supporto, si è passati alla sua impermeabilizzazione; l'interno della vasca della piscina è stato infatti trattato con MAPELASTIC, una malta cementizia bicomponente elastica ed impermeabile.

Ad asciugamento di MAPELASTIC, la posa del klinker è stata eseguita con un adesivo specifico per piscine: KERACRETE POLVERE (miscela pronta di sabbia e cemento) miscelato con KERACRETE (lattice di gomma sintetica per KERACRETE POLVERE).

Le fughe tra le piastrelle di klinker sono state trattate con ULTRACOLOR grigio n° 10, riempitivo cementizio a presa e indurimento rapido.

I giunti di dilatazione, collocati sul fondo della piscina ogni 5x5 metri e in tutti gli angoli, sono stati invece riempiti con MAPESIL AC grigio n°10, sigillante siliconico monocomponente a base acetica, previa applicazione di PRIMER FD (promotore di adesione per sigillanti siliconici) sul bordo delle piastrelle.

Alla fine, è stata eseguita la pulizia della pavimentazione dai residui di stucco e di cemento utilizzando KERANET, pulitore acido per rivestimenti ceramici.

La terrazza

La sistemazione della terrazza circostante la piscina richiedeva un lavoro più semplice.

Le piastrelle, adagiate su un letto di sabbia e cemento, sono state sigillate con ULTRACOLOR grigio n°10. I giunti di dilatazione, collocati ogni 5x5 metri, sono stati sigillati con MAPEFLEX PU21, grigio, sigillante poliuretano a due componenti autolivellante.

Le piastrelle sono state infine pulite con KERANET.



Le schede tecniche dei prodotti citati in questo articolo sono contenute nei raccoglitori Mapei numero 1 "Linea ceramica" e numero 3 "Linea edilizia"

